



# COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

## CONSIGLIO COMUNALE

### PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER REDAZIONE NUOVO PIANO OPERATIVO E  
CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO AL  
P.I.T. PAESAGGISTICO EX ART. 17 LRT N. 65\2014

#### IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DELL'ISTRUTTORIA:

**Il responsabile del procedimento attesta:**

- la regolarità e completezza dell'istruttoria

in data 15/07/2016

firma Fabio Galli

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)*

#### **PARERI ai sensi dell'art. 49 Dlgs. 18/8/2000, n. 267**

**II DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA** esprime parere favorevole in ordine alla regolarità  
tecnica:

data 15/07/2016 firma Galli Fabio

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)*

**Il responsabile del Settore Economico-Finanziario** Dott.ssa Luciana Bonini, considerato che l'atto  
COMPORTE  / NON COMPORTE  riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul  
patrimonio dell'Ente, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

data .....

firma .....

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Poggibonsi ha approvato con delibera n. 11 del 10.02.2014 il nuovo Piano Strutturale
- Qs importante strumento ha costituito l'inizio di un processo di rifacimento di tutti gli atti di pianificazione urbanistica del Comune, processo necessario oggi anche in relazione al nuovo quadro normativo delineato dalla Regione Toscana con la Legge 65/2014
- L'atto urbanistico seguente al Piano Strutturale è costituito da Piano Operativo di cui alla Legge Regionale 65/2014.
- Giova ricordare che già in precedenza il Consiglio Comunale, con proprio atto di indirizzo n. 24/2014, aveva determinato di procedere alla redazione del nuovo Regolamento Urbanistico, (in vigore della legge 1/2005), con la approvazione anche di una primo stralcio relativo alla zona industriale dei Foci
- Tali varianti al Regolamento Urbanistico sono state approvate rispettivamente con delibera CC n. 12/2015 e con la pubblicazione sul Burt n.39/2015 dell'avvenuta acquisizione di efficacia per assenza di osservazioni
- Al fine di procedere alla redazione del nuovo Piano Operativo, la Giunta Comunale, con proprio atto di indirizzo n. 84 del 30/06/2015, determinò di affidarne la stesura mediante affidamento a soggetto esterno.
- Sono stati pertanto affidati i seguenti incarichi ai professionisti di seguito elencati, a seguito di espletamento di procedure di gara:
  - o Servizio di informatizzazione del nuovo piano operativo, affidato a LDP srl con Det n. 116/EU del 20/11/2014.
  - o Servizio di Partecipazione al nuovo Piano Operativo, affidato con det. n. 139/EU del 15/12/2014
  - o Servizio di redazione documentazione VAS, affidato all'arch. Annalisa Pirrello con det. 145/EU del 30/12/2014
  - o Servizio di redazione studi agronomici, affidato allo studio Agostoli con det 147 /EU del 30/12/2014
  - o Servizio di redazione studi geologico-idraulici, affidato allo studio Terre e Opere con det. n. 09/EU del 19.01.2015
  - o Servizio di redazione del nuovo Piano Operativo, con Variante contestuale al PS e adeguamento al PIT Paesaggistico, affidato a Studio Ciampa e Lazzeroni con det n. 34/EU del 03.03.2016 e successivo atto rep.7644 dell' 11.04.2016

Quanto sopra premesso:

- Con Pec del 18.04.2016 è stata resa procedibile ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Prestazionale, la prima fase relativa all'Avvio del Procedimento, di cui all'art 17 della LR 65/2014.
- La consegna degli elaborati relativi a tale fase doveva avvenire entro tre mesi da tale data.
- Con Pec del 13/07/2016 lo studio Ciampa ha trasmesso tutta la documentazione relativa alla fase di Avvio del Procedimento, corredata anche dagli studi specialistici dei professionisti incaricati sopra elencati.
- Negli elaborati che costituiscono l'Avvio del Procedimento, sono evidenziati gli obiettivi e le strategie (art 17, comma 3a della LR 65 /2014) che il comune intende perseguire con il nuovo PO, le ipotesi di trasformazione di suolo inedificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato (art 17, comma 3a della LR 65 /2014), il quadro conoscitivo di riferimento (art 17, comma 3b della LR 65 /2014), l'indicazione degli Enti coinvolti nel procedimento (art 17, comma 3c della LR 65 /2014), il programma di informazione e partecipazione (art 17, comma 3e della LR 65 /2014), e l'individuazione del garante (art 17, comma 3f della LR 65 /2014).

- Tali contenuti appaiono coerenti con gli obiettivi e le strategie individuati dall'Amministrazione, e che troveranno una più compiuta definizione negli atti propri del PO che seguiranno l'Avvio del Procedimento.
- Preso atto che i documenti relativi all'Avvio del Procedimento, unitamente a quelli relativi al procedimento VAS, sono stati sottoposti all'attenzione della competente Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nella seduta del 15.07.2016.
- Preso atto che la formazione del nuovo Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- Considerato che, ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 "Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r.10/2010"
- Preso atto del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., inserito fra gli allegati alla presente deliberazione;
- Ritenuto coinvolgere nel percorso di formazione del presente strumento urbanistico e di valutazione degli effetti ambientali, oltre "l'Autorità Competente" individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., e nominata con deliberazione della GC n.186/2013, i seguenti soggetti:
  - o Regione Toscana
  - o Amministrazione Provinciale di Siena
  - o Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo
  - o Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
  - o Soprintendenza Belle Arti e paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo
  - o Soprintendenza Archeologica per la Toscana
  - o ARPAT - Servizio provinciale di Siena
  - o Azienda U.S.L. Toscana sud Est
  - o Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno"
  - o Autorità Servizio gestione integrata rifiuti Urbani ATO Toscana Sud
  - o Acque Spa
  - o CentriaEstra Spa
  - o Enel Distribuzione Spa
  - o Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l.
  - o Snam rete gas
  - o Terna
  - o Comune di Barberino Val d'Elsa
  - o Comune di San Gimignano
  - o Comune di Colle di Val d'Elsa
  - o Comune di Monteriggioni
- Tali soggetti potranno fornire nel termine di quarantacinque giorni , ciascuno in ragione delle specifiche competenze:
  - o apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.;

- apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 es.m.i.;
- Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 bis lettera b) della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;
- Ritenuto per quanto sopra, dover:
  - avviare il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo e della variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
  - prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m.i.;
- L'Avvio del Procedimento è costituito dai seguenti elaborati:
  - Documento di Avvio del Procedimento
  - Tav. Perimetro del territorio urbanizzato e ipotesi di trasformazioni esterne
- Visto:
  - Il D.lgs 267/2000 e smi
  - la legge regionale 65/2014, e in particolare gli artt. 17 e 25
  - il PIT Paesaggistico approvato con delib. CRT n. 37/2015
  - la legge regionale 10/2010

#### DELIBERA

- Di avviare il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo, con contestuale variante al Piano Strutturale e adeguamento al PIT Paesaggistico ai sensi dell'art 17 della LR 65/20145
- Di approvare il documento di Avvio del Procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo, con contestuale variante al PS e adeguamento al PIT Paesaggistico, ai sensi dell'art 17 della LR 65/2014, costituito dai seguenti elaborati:
  - Documento di Avvio del Procedimento
  - Tav. Perimetro del territorio urbanizzato e ipotesi di trasformazioni esterne
- Di dare atto che i presenti strumenti sono soggetti al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 5bis della L.R. 10/2010 e pertanto di prendere atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- Di prendere atto che il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica verra' inviato contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo con contestuale variante al Piano strutturale, secondo i disposti dell'art.17 della L.R.n.65/2014;
- Di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento della formazione del nuovo Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale e adeguamento al PIT Paesaggistico è il dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica - ing. Fabio Galli;
- Di prendere atto che il Garante dell'informazione e della partecipazione è la dott.ssa Tatiana Marsili nominata con Det. 29/EU del 10.03.2011

- Di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati nella parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti a implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici.